

La compagnia logistica olandese ha perso un terzo del fatturato e chiude il bilancio in rosso. Nel 2009 aumento dei servizi multimodali.

Prosegue la parabola discendente di Vos Logistics, uno dei protagonisti del trasporto europeo di merci pericolose, che negli ultimi anni aveva avviato una politica di forte crescita. Già prima dell'inizio della crisi, però, l'azienda aveva avviato una fase di ridimensionamento e di vendita delle attività non ritenute strategiche. Il bilancio del 2008 mostra chiaramente le difficoltà del trasportatore, che ha fatturato 360 milioni di euro, ben il 32% in meno rispetto all'anno precedente. Questo risultato è legato al taglio della flotta di camion attuato durante l'anno: il parco è passato dalle tremila unità registrate all'inizio del 2008 alle 1800 rimaste alla fine dell'anno. Alla diminuzione dell'offerta si è aggiunto il calo della domanda nell'ultimo trimestre, dovuto alla crisi globale.

Nuova strategia - La perdita di fatturato si è concentrata soprattutto nel trasporto industriale generico, in quello per il settore automotive e nel petrolchimico, mentre è cresciuto il trasporto di sfusi secchi. Stabile risulta l'andamento dei servizi logistici. In fondo al bilancio, appare una perdita operativa di 2,3 milioni di euro. Per affrontare la crisi, Vos Logistics ha deciso di attuare una strategia "meno aggressiva e più flessibile". Nel 2009, la società intende privilegiare l'attività commerciale aumentando l'offerta dei servizi, soprattutto verso soluzioni multimodali. All'interno, aumenterà l'efficienza dell'organizzazione e dei processi operativi.

Leggi tutte le notizie su:

[Vos Logistics](#)